

NOME SCIENTIFICO:

TEUCRIUM CHAMAEDRYIS

Linneo

SINONIMO:

NOME COMUNE:

Camedrio, Querciola, Calandrina, Erba iva

FAMIGLIA: *Lamiaceae (Labiatae)*

ORIGINE: Europa

ALTEZZA: 20-35 cm

FIORITURA: Maggio-Luglio

HABITUS



Erbacea perenne, suffruticosa, cespitosa, pelosa, con fusti ascendenti

FOGLIA



Oblanceolato spatolate, lunghe 13-25 mm, lucenti, fortemente crenate ai margini

RADICI



Rizomatose



Le sommità fiorite contengono una resina amara, olio essenziale, tannini



Diffusa materia prima nell'industria liquoristica per le caratteristiche aromatizzanti e amaricanti

Ripresa: (pp. 1-3): *Peghera, Val Taleggio (Bergamo)*; (pp. 4-6): *Bonate Sotto (Bergamo)*



Pianta suffruticosa alta 20-35 cm, cespitosa, rizomatosa, pelosa, con fusti ascendenti, leggermente legnosi alla base. Le foglie, pubescenti e brevemente picciolate, sono oblanceolato spatolate, lunghe 13-25 mm, verde scuro lucenti sulla pagina superiore e fortemente crenate ai margini. Le infiorescenze sono dei verticillastri densi che portano 2-6 fiori, che sbocciano all'ascella di brattee simili a piccole foglie. Il calice, talvolta rossastro, ha un tubo lungo 4-5 mm, con denti acuminati e divergenti. La corolla, zigomorfa, lunga 1-1,5 cm, roseo porporina, è formata da un tubo leggermente ricurvo che si allarga in alto in un labbro inferiore pentalobato, con il lobo mediano più grande, obovato, crenato ondulato; labbro superiore assente.

Habitat: prati aridi, radure boschive, luoghi sassosi e soleggiate dal piano a 1700 m di altitudine.

Origine e diffusione: diffusa in gran parte dell'Europa e delle regioni mediterranee, in Italia è comune in quasi tutto il territorio.



Le sommità fiorite contengono una resina amara, olio essenziale, tannini.

Il Camedrio è una pianta molto usata nelle preparazioni liquoristiche per le sue caratteristiche aromatizzanti e amaricanti che ne fanno una diffusa materia prima nell'industria dei vermouth, dei liquori e delle bevande in genere.

Per uso salutare si sfruttano le proprietà di favorire i processi digestivi e di regolare blandamente le funzioni intestinali.









